

## SALMO 18 (17)

### INNO DI LODE E DI RINGRAZIAMENTO A DIO

*<sup>1</sup> Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul. <sup>2</sup> Disse dunque:*

Ti amo, Signore, mia forza,

<sup>3</sup> Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,  
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;  
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

<sup>4</sup> Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.

<sup>5</sup> Mi circondavano flutti di morte,  
mi travolgevano torrenti infernali;

<sup>6</sup> già mi avvolgevano i lacci degli inferi,  
già mi stringevano agguati mortali.

<sup>7</sup> Nell'angoscia invocai il Signore,  
nell'angoscia gridai al mio Dio:  
dal suo tempio ascoltò la mia voce,  
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

<sup>8</sup> La terra tremò e si scosse;  
vacillarono le fondamenta dei monti,  
si scossero perché egli era adirato.

<sup>9</sup> Dalle sue narici saliva fumo,  
dalla sua bocca un fuoco divorante;  
da lui sprizzavano carboni ardenti.

<sup>10</sup> Abbassò i cieli e discese,  
una nube oscura sotto i suoi piedi.

<sup>11</sup> Cavalcava un cherubino e volava,  
si librava sulle ali del vento.

<sup>12</sup> Si avvolgeva di tenebre come di un velo,  
di acque oscure e di nubi come di una tenda.

<sup>13</sup> Davanti al suo fulgore passarono le nubi,  
con grandine e carboni ardenti.

<sup>14</sup> Il Signore tuonò dal cielo,  
l'Altissimo fece udire la sua voce:  
grandine e carboni ardenti.

<sup>15</sup> Scagliò saette e li disperse,  
fulminò con folgori e li sconfisse.

<sup>16</sup> Allora apparve il fondo del mare,  
si scoprirono le fondamenta del mondo,  
per la tua minaccia, Signore,  
per lo spirare del tuo furore.

<sup>17</sup> Stese la mano dall'alto e mi prese,  
mi sollevò dalle grandi acque,

<sup>18</sup> mi liberò da nemici potenti,  
da coloro che mi odiavano  
ed erano più forti di me.

<sup>19</sup> Mi assalirono nel giorno della mia sventura,  
ma il Signore fu il mio sostegno;

<sup>20</sup> mi portò al largo,  
mi liberò perché mi vuol bene.

<sup>21</sup> Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,  
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani,

<sup>22</sup> perché ho custodito le vie del Signore,  
non ho abbandonato come un empio il mio Dio.

<sup>23</sup> I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,  
non ho respinto da me la sua legge;

<sup>24</sup> ma integro sono stato con lui  
e mi sono guardato dalla colpa.

<sup>25</sup> Il Signore mi ha ripagato secondo la mia giustizia,  
secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

<sup>26</sup> Con l'uomo buono tu sei buono,  
con l'uomo integro tu sei integro,

<sup>27</sup> con l'uomo puro tu sei puro

e dal perverso non ti fai ingannare.

<sup>28</sup> Perché tu salvi il popolo dei poveri,  
ma abbassi gli occhi dei superbi.

<sup>29</sup> Signore, tu dai luce alla mia lampada;  
il mio Dio rischiara le mie tenebre.

<sup>30</sup> Con te mi getterò nella mischia,  
con il mio Dio scavalcherò le mura.

<sup>31</sup> La via di Dio è perfetta,  
la parola del Signore è purificata nel fuoco;  
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

<sup>32</sup> Infatti, chi è Dio, se non il Signore?  
O chi è roccia, se non il nostro Dio?

<sup>33</sup> Il Dio che mi ha cinto di vigore  
e ha reso integro il mio cammino,

<sup>34</sup> mi ha dato agilità come di cerva  
e sulle alture mi ha fatto stare saldo,

<sup>35</sup> ha addestrato le mie mani alla battaglia,  
le mie braccia a tendere l'arco di bronzo.

<sup>36</sup> Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza,  
la tua destra mi ha sostenuto,  
mi hai esaudito e mi hai fatto crescere.

<sup>37</sup> Hai spianato la via ai miei passi,  
i miei piedi non hanno vacillato.

<sup>38</sup> Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti,  
non sono tornato senza averli annientati.

<sup>39</sup> Li ho colpiti e non si sono rialzati,  
sono caduti sotto i miei piedi.

<sup>40</sup> Tu mi hai cinto di forza per la guerra,  
hai piegato sotto di me gli avversari.

<sup>41</sup> Dei nemici mi hai mostrato le spalle:  
quelli che mi odiavano, li ho distrutti.

<sup>42</sup> Hanno gridato e nessuno li ha salvati,  
hanno gridato al Signore, ma non ha risposto.

<sup>43</sup> Come polvere al vento li ho dispersi,  
calpestati come fango delle strade.

<sup>44</sup> Mi hai scampato dal popolo in rivolta,  
mi hai posto a capo di nazioni.  
Un popolo che non conoscevo mi ha servito;

<sup>45</sup> all'udirmi, subito mi obbedivano,  
stranieri cercavano il mio favore,

<sup>46</sup> impallidivano uomini stranieri

e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

<sup>47</sup> Viva il Signore e benedetta la mia roccia,  
sia esaltato il Dio della mia salvezza.

<sup>48</sup> Dio, tu mi accordi la rivincita  
e sottometti i popoli al mio giogo,

<sup>49</sup> mi salvi dai nemici furenti,  
dei miei avversari mi fai trionfare  
e mi liberi dall'uomo violento.

<sup>50</sup> Per questo, Signore, ti loderò tra le genti  
e canterò inni al tuo nome.

<sup>51</sup> Egli concede al suo re grandi vittorie,  
si mostra fedele al suo consacrato,  
a Davide e alla sua discendenza per sempre.